

Le donazioni al Fondo Zanetti ammontano a 114 mila euro.

Tanti e diffusi i donatori: diverse decine, di cui un buon numero con versamenti periodici. Segnaliamo in particolare le Mostre hanno visto la partecipazione di oltre cento artisti che hanno donato loro opere a sostegno del Fondo.

Il Fondo opera all'interno della Fondazione comunitaria provinciale. La scelta è finalizzata a non sottrarre nemmeno 1 euro per le spese di gestione del Fondo destinato interamente all'aiuto alle donne che hanno subito violenza.

Abbiamo operato in stretto rapporto con i Centri anti violenza della nostra provincia, attraverso un **Comitato** (telefoni Donna Lecco e Merate, Provincia di Lecco, Network Occupazione), che svolge le seguenti attività:

1. Formulato pareri e indirizzi sulle azioni necessarie e per l'utilizzo delle risorse;
2. Vagliato le richieste che pervengono dai telefoni Donna;
3. Sottoscritto convenzioni con la Provincia di Lecco, la Comunità Montana, Soc. Silea e Ass. Network Occupazione finalizzate all'inserimento a tempo indeterminato nelle Aziende del territorio, anche attraverso l'utilizzo di percorsi protetti.
4. Sostenuto percorsi di sensibilizzazione. Ad esempio, ben 24 classi degli Istituti Superiori hanno partecipato alla progettazione di un logo e di uno slogan che costituiscono l'attuale simbolo del Fondo;
5. Contribuito con **25.500 euro** a co-finanziare il **progetto DAFNE** -Bando del Ministero - assegnato **all'Altra** Metà del Cielo;
6. Partecipato alla definizione in provincia di Lecco del progetto regionale che prevede un aiuto per l'inserimento lavorativo delle donne maltrattate nonché un supporto abitativo. Progetto che da questo autunno entrerà nella fase operativa.

Il **“bilancio sociale” del Fondo Zanetti Evidenzia** come il lavoro per le donne maltrattate sia fondamentale per il completamento dell'impegno complessivo della rete territoriale.

I numeri:

50 le donne prese in carico sino ad oggi.

35 sostenute interamente dal Fondo

15 in sinergia con il progetto Dafne (progetto ministeriale di cui siamo cofinanziatori)

✓ Di queste ben 17 hanno avuto una assunzione nello stesso ambiente dove hanno realizzato la Borsa Lavoro. Altre, dopo il percorso iniziale, hanno trovato soluzioni personali.

✓ Le Borse lavoro erogate dal Fondo attraverso le convenzioni sottoscritte ammontano 80.350 euro e ciò ha consentito l'erogazione di ulteriori 45.890 euro da parte della Provincia e altri 3.555 dalla Comunità Montana.

✓ Complessivamente 145.000 euro (con il progetto Dafne) che hanno significato l'avvio di un percorso di “libertà” per le donne e per i loro figli

Chi sono le donne prese in carico:

21 Italiane età media 36 anni

39 straniere età media 32 - Nazionalità: *Togo, Ucraina, Ghana, Nigeria e Marocco, Costa D'Avorio, S. Salvador, Albania, Slovacchia*

Attualmente abbiamo in carico 4 donne, come FONDO e Progetto DAFNE